



Città Metropolitana di Napoli

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata
PEC: oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Oggetto: Conferenza di Servizi in applicazione del combinato disposto dall'art.14-bis della Legge n. 241/90 e dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 relativa a *“Lavori di rifunzionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli finalizzato alla realizzazione di una concurrent design facility”*. **Valutazioni.**

Premesso che:

- con nota assunta al RU dell'Ente al n.83492 del 30.05.2024, codesto Ufficio ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, finalizzata all'esame del progetto definitivo di cui all'oggetto.

Visti:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- la Legge Regionale Campania n. 16/2004;
- il Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio.
- la Delibera del Sindaco Metropolitano di Napoli n. 25/2016 integrata dalla Deliberazione Sindacale n. 75/2016 di adozione della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento.

Considerato che:

- la legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo risulta in capo all'Amministrazione in indirizzo;
- la competenza per gli aspetti edilizi così come l'attestazione dei profili urbanistici è propria dell'Ente Comunale;
- la competenza di questa Direzione è definita dalla L.R. 16/2004 della Regione Campania e dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio, che al comma 4 prevede, nell'ambito dei procedimenti di variante urbanistica, l'espressione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento;
- gli indirizzi e criteri previsti nell'articolato normativo della proposta di PTC di cui alla Delibera di Sindaco Metropolitano n. 25/2016 integrata e modificata dalla Delibera Sindacale n. 75/2016, costituiscono riferimento per la coerenza delle proposte di variante alla strumentazione urbanistica;
- la dichiarazione di coerenza ex art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, di competenza della scrivente Direzione, ha quale presupposto la configurazione di una proposta di variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Napoli.

Atteso che:

- la zona in cui ricade l'intervento è soggetta al vincolo di cui alla Legge 1437/39;
- l'area in esame è inclusa nei *“Centri e nuclei storici”* di cui all'art. 38 delle NTA della proposta di PTC della Città Metropolitana di Napoli;



Città Metropolitana di Napoli

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA

- l'articolato normativo della proposta di PTC al comma 3 bis dell'articolo 3 che riporta: *“Le previsioni e prescrizioni della disciplina paesaggistica vigente sono in ogni caso prevalenti sulle disposizioni comunque denominate del presente PTC”*;
- nella Relazione tecnica si legge che *“...L'intervento, che riguarda un immobile compreso nella zona omogenea A, è conforme alle prescrizioni di cui all'Art. 111 NORME DI ATTUAZIONE- parte seconda della disciplina per il centro storico del PRG di Napoli ed è subordinato ad autorizzazione ex art. 21 del Codice dei Beni Ambientali e Architettonici...”*;
- la dichiarazione di coerenza ex art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, di competenza della scrivente Direzione, ha quale presupposto la configurazione di una proposta di variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Napoli;
- la definizione di tale proposta di variante è di competenza del competente servizio del Comune di Napoli.

Per tutto quanto sopra, si ritiene che se, ad esito di tutti gli atti della Conferenza di Servizi, il progetto in esame risulti configurare variante urbanistica, a valle delle conformità paesaggistica, la scrivente Direzione provvederà ad esprimere la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, con determina dirigenziale, a seguito di trasmissione a cura del RUP di tutto quanto eventualmente pervenuto in relazione agli aspetti urbanistici.

Il Funzionario
arch. Mariateresa Catalano

Il Funzionario P.O.
arch. Claudia Morelli

Il Dirigente Coordinatore
ing. Pasquale Gaudino

firmato digitalmente